



NIENTE PAURA

CON LE ACLI
ATTRAVERSIAMO il
CAMBIAMENTO...
PER UNA SARDEGNA
PIU' GIUSTA

13° CONGRESSO REGIONALE



Sabato 16 Aprile 2016
Seminario Arcivescovile
Via Mons. Cogoni, 9 - Cagliari

Il flop della natalità e l'allarme spopolamento

La Sardegna, nell'arco degli ultimi sessant'anni, in fatto di **fecondità** ha registrato un clamoroso tracollo. Nel 1952, l'Isola deteneva il tasso record di 3,8 figli per donna, il migliore d'Italia. Nel 2015, invece, l'indice è stato di **1,1 figli per donna, il peggiore risultato su scala nazionale** (dati Istat, *Noi Italia 2016*). È cresciuta, intanto, l'età delle madri sarde al primo nato (32,4 anni, nel 1995 era 30,5) così come il numero delle coppie senza figli. Complessivamente, nell'Isola il tasso di natalità è ormai **sotto il 7 per mille** (6,9, dati Svimez) mentre il tasso di mortalità supera il 9 per mille.

Le Acli, che monitorano costantemente lo stato di salute demografica della Sardegna, hanno registrato che, nel 2015, in ben **304 comuni sardi su 377** (l'80,6%) il saldo naturale della popolazione è stato negativo: in otto centri su dieci, in sostanza, **i morti hanno superato i nati**. Il fenomeno ha riguardato soprattutto i piccoli paesi interni – falciati dallo spopolamento – ma non ha risparmiato del tutto le città più grandi. Anche a **Cagliari**, per esempio, nel 2015 il saldo tra i nati e i morti è stato negativo (-891 unità) e la popolazione complessiva è di poco aumentata soltanto grazie al **contributo degli immigrati** (+1.319, dati dell'*Atlante demografico del Comune*).

Anche il saldo migratorio, tuttavia, è ormai negativo in tanti paesi della Sardegna. **In 225 comuni sardi su 377 (circa il 60%) gli emigrati superano gli immigrati**: si tratta soprattutto dei piccoli centri delle zone interne, dove la cicogna non arriva, i giovani scappano e neppure l'arrivo degli stranieri sembra capace di scongiurare una lenta estinzione.

Tabella 1 - Popolazione sarda

Provincia	Popolazione 1 Gen. 2014	Popolazione 1 Gen. 2015	variazione
Cagliari	560.827	561.925	1.098
Oristano	163.511	162.643	-868
Sassari	335.097	334.715	-382
Nuoro	158.980	158.413	-567
Olbia-Tempio	158.518	159.950	1.432
Ogliastra	57.699	57.642	-57
Medio Campidano	100.676	100.141	-535
Carbonia Iglesias	128.551	127.857	-694
SARDEGNA	1.663.859	1.663.286	-573

Fonte: Elaborazioni Acli su dati ISTAT

Un Piano per la natalità in Sardegna

Le statistiche elaborate dalle Acli mostrano quanto sia urgente pensare a un vero e proprio **Piano per la natalità in Sardegna**, che si ponga l'obiettivo di sostenere tutti coloro che vorrebbero mettere su famiglia ma non sono nelle condizioni di farlo. Un Piano da adottare attraverso una nuova **Legge regionale per le famiglie**, che individui veri e propri incentivi alla natalità e servizi coerenti con la formazione e la gestione quotidiana di un nucleo familiare.

“La politica e le istituzioni – spiega **Fabio Meloni**, presidente delle Acli della Sardegna – devono prendere atto dei numeri allarmanti sulla natalità e lo spopolamento e raccogliere la sfida di un futuro diverso per l'Isola. Le famiglie si sostengono certamente con gli **sgravi fiscali** e gli incentivi al reddito ma serve molto di più. Penso alla necessità di aiutare le giovani coppie nell'**accesso al credito** per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Penso all'urgenza di rendere più semplice per le mamme e i papà la **conciliazione lavoro-famiglia**, iniziando con il potenziamento dei servizi all'infanzia e coinvolgendo i privati in un progetto di rafforzamento del welfare aziendale. Solo così potremo tornare a crescere, invertendo le statistiche che oggi ci condannano a un lento declino”.